

**ACCORDO SULLE POLITICHE PER GLI ANZIANI
TRA IL COMUNE DI SASSUOLO E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI
PENSIONATI SPI-CGIL, FNP-CISL, UILP-UIL E IL CUPLA D'INTESA CON LE
CONFEDERAZIONI CGIL, CISL E UIL DELLA ZONA DI SASSUOLO**

Rep. int. n..... del

L'Amministrazione comunale e i le Organizzazioni Sindacali dei pensionati di Sassuolo, nel confermare quanto già previsto da accordi precedenti, e nel rispetto dei protocolli assunti a livello distrettuale in occasione della Programmazione del Piano di zona per la salute e il benessere sociale 2009/2011

CONSIDERATO

che il precedente accordo tra la Amministrazione comunale di Sassuolo ed i sindacati pensionati è scaduto e che gli impegni in esso contenuti sono stati in gran parte mantenuti, anche attraverso la promozione e realizzazione di diverse attività e iniziative, e che pertanto si rende necessario addivenire alla stipula di un nuovo accordo che tenga conto dell'evoluzione dei bisogni espressi dalla popolazione anziana, del contesto normativo, delle modalità di programmazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi, delle scelte strategiche assunte a livello distrettuale, ma anche dell'attuale contesto economico finanziario

PREMESSO CHE

la valorizzazione delle persone anziane e la prevenzione della non autosufficienza rimangono un obiettivo prioritario delle politiche sociali e culturali dell'Amministrazione comunale che continuerà ad attuare tutti gli interventi necessari e possibili al fine di mantenere l'anziano stesso nel proprio contesto familiare e sociale esaltandone il patrimonio di esperienza, conoscenza e cultura;

per perseguire tali obiettivi l'Amministrazione comunale, in sintonia con le esperienze già maturate in passato e accogliendo appieno lo spirito e le sollecitazioni della Legge 328/00 coinvolgerà gli attori istituzionali e sociali (volontariato, no profit, privato sociale, sindacati dei pensionati) che intervengono in questo campo per rendere sempre più organica la rete dei servizi rivolti alla popolazione anziana, non solo in termini di una sempre maggiore integrazione socio-sanitaria ma anche di una valorizzazione di competenze e risorse proprie del territorio sempre più condivisa;

nell'ambito della propria politica tributaria e tariffaria l'Amministrazione comunale continuerà ad adoperarsi per raggiungere un sistema sempre più equo e attento ai bisogni e alle reali capacità contributive delle fasce più deboli della popolazione, ed in particolare degli anziani, confermando quantomeno il sistema di esenzioni ed agevolazioni già previste in attesa di un confronto più approfondito con le Organizzazioni Sindacali dei pensionati;

l'Amministrazione comunale si impegnerà il più possibile a garantire il mantenimento degli standard di servizio fino ad ora raggiunti nelle politiche a favore degli anziani e l'attivazione degli interventi previsti dal presente accordo, nella consapevolezza che il quadro economico-finanziario attuale impone necessarie razionalizzazioni e contenimento della spesa da attuarsi con l'accordo ed il coinvolgimento dei diversi attori sociali;

l'Amministrazione Comunale e le Organizzazioni Sindacali dei pensionati si impegnano ad un confronto, semestrale su richiesta delle Organizzazioni Sindacali, per tenere monitorata la situazione delle persone più emarginate e bisognose onde evitare situazioni di disagio estremo

CONCORDANO QUANTO SEGUE

PROBLEMA ABITATIVO

a) Edilizia Residenziale Pubblica

Per quanto riguarda l'ambito dell'edilizia residenziale pubblica si è continuato a predisporre, a fianco della normale graduatoria, una graduatoria per anziani così da poter garantire una particolare attenzione per tale fascia di popolazione con la destinazione di appartamenti specificatamente destinati. Nel periodo 2007/09 sono stati assegnati 6 appartamenti dalle graduatorie anziani.

Si ricorda che gli alloggi attualmente destinati ad anziani sono gli 11 presso lo stabile di via Racchetta e 8 presso lo stabile di via Peschiera al civico n. 24.

Per quanto riguarda l'ERP è poi in corso un piano di razionalizzazione degli immobili volto a qualificare l'offerta abitativa (alienazione di immobili vetusti e nuovi interventi manutentivi; piano relativo ai cambi alloggio per sottoutilizzo).

La palazzina denominato "via Torino" è stata progettata da ACER Modena, secondo le varie richieste del Comune di Sassuolo; la costruzione è stata programmata per il prossimo anno 2012, **tutto ciò comporterà maggiore disponibilità di alloggi, 14 appartamenti di cui due grandi al piano terra destinati ad anziani con handicap e 12 appartamenti medi riservati a coppie di anziani e coppie di giovani.**

Attualmente è in essere il programma di riqualificazione del patrimonio ERP, approvato dalla Conferenza degli Enti. Tale programma è in fase di adeguamento alle attuali esigenze, **ad oggi abbiamo 517 appartamenti di case popolari e 115 di Agenzia casa.**

I piani di reinvestimento sono legati anche alle alienazioni e soffrono di alcune vicende giudiziarie (vedi palazzo i Gerani). I piani di ristrutturazione vengono effettuati con la disponibilità intera dei canoni di locazione ERP. Oltre al completato intervento al Serpentone e al rifacimento dell'impianto fognario in Largo Collodi 48-50, sono in fase di progettazione, realizzazione (in parte già conclusi) i seguenti interventi:

- 1 copertura di via Respighi 44
- 2 nuovi impianti di riscaldamento in via Tasso 32
- 3 ristrutturazione completa di via don Minzoni 4
- 4 copertura in via Pergolesi 9
- 5 certificazione energetica di tutti gli alloggi
- 6 adeguamento degli impianti TV
- 7 manutenzione straordinaria nei condomini di via San Pietro 41 e via Radici in Piano 98.

b) Agenzia Casa

Negli ultimi anni ha avuto grande impulso l'attività dell'Agenzia Casa (affitto in garanzia) che prevede particolari condizioni di accesso ai nuclei familiari composti da soli anziani e pensionati. Specificatamente per il comune di Sassuolo è infatti prevista la possibilità di agevolazioni nell'affitto per la categoria "anziani" garantendo che il canone d'uso applicato al concessionario non possa superare il 35% dell'ise del nucleo (assumendo a carico del Comune la differenza fra l'affitto pagato al proprietario privato e la quota d'uso dell'utente assegnatario – vedi deliberazione di Giunta Comunale n.285/2009). Il ricorso all'Agenzia Casa, con agevolazioni ulteriori sul canone d'uso, ha permesso di risolvere numerose situazioni di disagio abitativo che non avrebbero trovato risposta all'interno dell'ERP.

c) Contributi economici a sostegno del pagamento dei canoni di locazione

Per l'anno 2012 la regione Emilia Romagna ha informato della sospensione del Contributo affitto che negli ultimi anni aveva assicurato la possibilità di garantire interventi di sostegno al pagamento dell'affitto a numerosi nuclei familiari (n. 706 le domande accolte nel 2010) tra i quali anche un considerevole numero di nuclei di anziani.

Il Servizio Sociale garantirà per il 2012 quindi, una particolare attenzione al sostegno economico (con proprie risorse e all'interno degli interventi economici in capo ai servizi socio-assistenziali) dei nuclei familiari composti esclusivamente da anziani con pensioni minime o molto basse, per quanto riguarda possibili contribuzioni volte a sostenere il pagamento dei canoni di locazione.

BARRIERE ARCHITETTONICHE

Con la deliberazione n. 161/2007 è stato approvato un progetto per l'abbattimento delle barriere architettoniche per garantire l'accesso al centro storico di persone in condizioni di disabilità.

Inoltre l'URP ha continuato a garantire il punto di raccolta di eventuali segnalazioni di disagi anche in ambito di barriere architettoniche.

Sempre su questo tema l'amministrazione comunale ha continuato la raccolta delle domande di cittadini privati per l'accesso ai contributi previsti dalla legge 13/89.

INTERVENTI ECONOMICI

Nonostante i drastici ridimensionamenti della spesa imposti dalla finanziaria e gli sforzi straordinari già sostenuti attraverso misure specifiche anti-crisi (tra i quali, in particolare, il Fondo Straordinario di Solidarietà e i Tirocini formativi avviati a favore di coloro che hanno perso il lavoro, le agevolazioni tariffarie, ecc.), l'Amministrazione ha salvaguardato le risorse economiche destinate agli interventi economici di natura assistenziale, destinati anche agli anziani, sulla base dei vigenti regolamenti comunali e distrettuali, ed in particolare:

- Contributi continuativi ad integrazione del reddito (minimo garantito)
- Contributi straordinari (per spese sanitarie, utenze, cauzioni per alloggi, spese impreviste, ecc.)
- Buoni acquisti di prima necessità
- Contributi con obbligo di restituzione (prestiti sull'onore)
- Contributi ad integrazione delle rette per strutture residenziali e semi residenziali
- Assegni di cura (quota comunale)

Il tema della solidarietà e sussidiarietà ha guidato un costante impegno di collaborazione e condivisione di progetti di intervento con le diverse realtà di volontariato del territorio (Caritas Parrocchiali, Croce Rossa, Associazione di Volontariato Meridiana Solidarietà, Forum Ute, ecc.) così da giungere alla realizzazione di un punto unico di stoccaggio di alimenti per la distribuzione a famiglie in difficoltà. Nel febbraio 2011 è stato infatti inaugurato il nuovo spazio di stoccaggio per alimenti intitolato a “Don Alfonso Ugolini” come primo significativo passo di una nuova modalità di collaborazione fra realtà del volontariato locale per rispondere alla povertà sul territorio.

E' stata inoltre rinnovata la convenzione stipulata a livello provinciale con i CAAF, per la gestione del sistema SGATE relativo al Bonus Energia e Gas.

E' inoltre alla studio la realizzazione di almeno una fontana per la distribuzione gratuita dell'acqua sul territorio comunale, così come recentemente valutato all'interno del Consiglio Comunale.

INTERVENTI SOCIO SANITARI

Premesso che gli interventi socio-sanitari rivolti agli anziani, e più in generale alla popolazione non autosufficiente, vengono definiti nell'ambito di luoghi propri (Ufficio di Piano) e attraverso gli strumenti specifici di programmazione distrettuali (Piano di Zona per la salute e il benessere sociale, Piano utilizzo FRNA, PAL), si evidenziano i seguenti servizi:

- **Servizio Assistenza Domiciliare:** dando seguito alla Direttiva regionale n. 509/08 in merito all'avvio del FRNA (Fondo regionale per la non autosufficienza) e alla conseguente normativa specifica, negli ultimi anni il Comune di Sassuolo ha continuato l'attività di potenziamento del SAD comunale, ampliando l'orario di settimanale (7 giorni su 7) e giornaliero (12 ore/die), comprese le prestazioni con la consegna dei pasti al domicilio, con il coinvolgimento di 20 operatori OSS e una RAA, che intervengono su un numero medio di 140 utenti circa al mese, tra anziani e disabili.

A fronte di questo ingente sforzo economico ed organizzativo da parte del Comune, non è tuttavia corrisposto una conseguente disponibilità di risorse del FRNA e tantomeno una variazione delle rette applicate all'utente.

La volontà dell'Amministrazione è quella di mantenere gli standard quantitativi e qualitativi offerti, ma la prospettata riduzione delle risorse regionali, contestualmente al nuovo sistema dell'accREDITamento (DGR n. 2.110/09) e agli orientamenti recentemente assunti dalle Amministrazioni del Distretto circa una gestione unitaria del SAD, impongono certamente una riflessione più ampia sia sulle rette (la retta massima è determinata dalla stessa normativa regionale) quanto sulle fasce reddituali di applicazione delle stesse, e questo non può che avvenire attraverso un percorso omogeneo nel distretto.

Rientrano nell'ambito degli interventi volti a garantire la permanenza a domicilio di persone anziane non più autosufficienti (o disabili), anche:

- il Servizio di **Pause di sollievo**, rivolto ai familiari di pazienti con demenze e già gestito a livello distrettuale. Nel 2010 sono stati 50 (di cui 20 nuove attivazioni nel corso del 2010) i nuclei familiari residenti a Sassuolo coinvolti nel progetto; **nel 2011 da Gennaio ad Agosto n.40 di pause di sollievo, si tratta di utenti affetti da Alzheimer**

- **l'assegno di cura** rivolto ai familiari che accudiscono un anziano a domicilio (nel 2010 n. 56 anziani residenti a Sassuolo hanno usufruito del Contributo Assegno di cura), **nel 2011 da Gennaio ad Agosto n.45 assegni di cura erogati.**
- il servizio di **ricoveri di sollievo, gestito a livello distrettuale**, e volto a garantire un periodo di sollievo ai nuclei familiari che accudiscono l'anziano non autosufficiente a domicilio (nell'anno 2011 hanno usufruito di tale possibilità n. 25 anziani di Sassuolo).

Per quanto riguarda poi il tema delle dimissioni protette, al fine di rendere più celeri le risposte, è stata attribuita all' Unità di Valutazione Geriatrica (UVG) distrettuale un' Assistente Sociale appositamente dedicata.

STRUTTURE RESIDENZIALI E DIURNE PER ANZIANI

L'Amministrazione Comunale ha intenzione di avviare il percorso per il trasferimento della attuale *Casa residenza per anziani non autosufficienti* denominata Casa Serena nonché dei servizi Centri Diurno, Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) e Gravi Disabilità Acquisite (GDA) in un edificio di nuova realizzazione, stanti le problematiche di adeguamento dell'edificio esistente ai requisiti strutturali attualmente prescritti dalla normativa specifica, **con possibilità di aumentare i posti letto. (Dagli attuali 120 posti a 160)**

E' stato avviato, mediante incarico ad un gruppo di lavoro composto da professionisti esterni, e sarà definito entro il 2011, lo- Studio di fattibilità e progettazione per la realizzazione, mediante finanza di progetto (con il concorso dei privati), di una " Nuova Struttura Protetta ", che ricomprenda tutti i servizi residenziali e semiresidenziali attualmente in essere nella attuale edificio che ospita Casa Serena, in relazione alle proiezioni demografiche della popolazione anziana residente ed in relazione ai nuovi bisogni assistenziali socio-sanitari

Il cambiamento della condizione di vita degli ospiti della struttura, sempre più soggetti a importanti patologie che le portano sempre più verso condizioni di non autosufficienza, comporta una notevole necessità di interventi di tipo sanitario con conseguenti spostamenti a mezzo di ambulanze. Tali spostamenti sono fonte di disagio e di rischi sanitari per l'utenza e di notevoli costi gestionali.

Diventa quindi opportuno prevedere che l'edificio che ospiterà l'intervento di che trattasi possa essere collocato nella vicinanza del Nuovo Ospedale per consentire la integrazione delle attività mediche e riabilitative con minor utilizzo di personale.

INIZIATIVE DI PROMOZIONE SOCIALE

Turismo

Sono tuttora garantite le collaborazioni (ed il sostegno economico) attive da vari anni con le associazioni di volontariato che si occupano di turismo sociale, assicurando continuità all'attività di turismo sociale per la popolazione anziana.

Inoltre è stata garantita (sia nel 2010 che nel 2011) ampia attività di promozione e informazione circa lo strumento del **buono vacanza** grazie alla presenza costante di un esperto una volta alla settimana presso gli uffici del servizio socio-assistenziale.

Piste ciclabili e percorsi in sicurezza

L'amministrazione ha provveduto a realizzare uno specifico piano relativo alla sistemazione, razionalizzazione ed ampliamento dei dossi e passaggi pedonali rialzati nonché delle piste ciclabili.

Ha inoltre avviato un piano comunale di sistemazione dei marciapiedi volto a definire l'ordine e la priorità degli interventi, ad integrazione si allegano richieste da trasmettere e verificare con gli assessorati di competenza.

Orti

Nell'ambito di un programma di intervento, teso a mantenere gli individui nel loro ambito sociale e familiare e a favorire attività occupazionali rientra la realizzazione degli orti per anziani da cui è scaturita, nel 2005, la costituzione formale dell'associazione finalizzata a riunire tutti i conduttori degli orti. L'associazione è costantemente cresciuta divenendo punto di riferimento per varie iniziative a livello cittadino (vedi la Festa degli Orti in primavera) e collaborando attivamente nell'ambito della promozione del volontariato.

L'esperienza, oltre a permettere il conseguimento di finalità di prevenzione e benessere, vuole favorire l'aggregazione e la partecipazione a diversi momenti collettivi per gli anziani del territorio, nel rispetto dei criteri e finalità del regolamento consiliare, inoltre l'Amministrazione si impegnerà alla regolarizzazione degli orti abusivi.

Incontri

L'Amministrazione conferma la propria disponibilità a promuovere, congiuntamente alle OO.SS o alle Associazioni di volontariato interessate, incontri e conferenze su temi di interesse specifico come la salute e l'alimentazione (vedi Settimana della salute), il volontariato, gli stili di vita e altre iniziative culturali (vedi Forum UTE) o su l'utilizzo del computer (cfr il progetto "Pane e Internet" promosso dalla Regione Emilia Romagna)

A questo proposito è importante il ruolo sempre più propositivo e attivo da parte di OO.SS. e Associazioni di Volontariato insieme, che consolidi una modalità di collaborazione responsabile e promuova la cultura del volontariato e della sussidiarietà.

Cultura

Per le iniziative culturali promosse dall'amministrazione costante attenzione è posta a favorire l'accesso alla popolazione anziana ed in particolare sono previste riduzioni al costo dell'ingresso per gli spettacoli della stagione teatrale così come per l'accesso al Palazzo Ducale, maggior attenzione sarà rivolta ai Circoli cittadini per valorizzare aggregazione e attività svolta.

Progetto "LO SPORT NON HA ETÀ"

Il progetto "Lo sport non ha età" nasce da alcune riflessioni sulle richieste provenienti dalla popolazione anziana e trova una prima realizzazione in via sperimentale nel corso dell'anno 2011.

In particolare le richieste di sempre maggiore attenzione alla qualità della vita delle persone anziane e al raggiungimento e mantenimento del loro stato di salute vengono espresse non solo dalle stesse persone che hanno superato i 60 anni, ma anche da chi, come i medici di base, per ruolo e competenze affronta quotidianamente i temi legati alla prevenzione di patologie legate all'età: l'attività fisica per gli over 65 è un'ottima terapia per prevenire gli acciacchi dell'età, combattere l'insorgere di malattie croniche e anomalie

cardiovascolari e per temprare le ossa.

Sono sufficienti trenta minuti per almeno tre giorni alla settimana per contrastare l'impoverimento della massa minerale ossea, i problemi dovuti all'osteoporosi e al rischio di cadute e rotture dei femori, tra gli anziani molto comuni. Oltre al benessere fisico, l'attività sportiva si pone un altro obiettivo, di grande significato per le persone anziane; quello della socializzazione e dell'incontro.

Alla luce di tali valutazioni l'Amministrazione Comunale ha promosso uno specifico progetto denominato "Lo Sport non ha età" che prevede il coinvolgimento di alcune associazioni sportive del territorio attive nell'offerta di pratiche sportive particolarmente gradite alle persone anziane. La proposta, che ha visto l'adesione di oltre 200 anziani, prevede la partecipazione gratuita per due mesi alle attività scelte per poi valutare la possibilità di proseguire le attività a tariffe "calmierate", incentivando gli over 60 alla fidelizzazione alla pratica sportiva.

Il mancato introito corrispondente alle tariffe degli aderenti verrà corrisposto dal Comune alle associazioni coinvolte, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

Festa dei nonni e Centro per le Famiglie

Per la prima volta, nel 2010, è stata dedicata particolare attenzione alla Festa nazionale dei nonni (istituita con Decreto del Presidente della Repubblica nel 2005 il 2 ottobre di ogni anno) condividendo fortemente il principio ispiratore della festa volta a sottolineare e dare risalto all'importante significato della relazione affettiva, ma anche educativa, tra le generazioni.

Al proposito si è consolidata una articolata programmazione, divenuta appuntamento abituale, che prevede momenti ludici, di spettacolo e culturali articolati in tre giornate dedicate a nonni e nipoti.

Inoltre il Centro per le famiglie del Comune di Sassuolo (sede aperta nel giugno 2007) dedica specifici spazi a momenti di incontro fra nonni e nipoti ed ha promosso un appuntamento fisso settimanale denominato "Il Martedì dei nonni/e con i loro nipoti" con l'intento di valorizzare il ruolo della persona anziana all'interno di una collettività ricca di "saperi", esperienze, bisogni, sostenendo le grandi potenzialità delle famiglie e dei loro componenti nel contesto sociale e territoriale di appartenenza.

DURATA

Il presente accordo, che avrà la durata della legislatura in corso, sarà oggetto di confronti semestrali di verifica, previo invio della documentazione inerente.

Sassuolo, li _____

Firme:

Per l'Amministrazione Comunale

L'Assessore ai Servizi Sociali

.....

Per la lega SPI-CGIL di Sassuolo

Il Sig.....

Per la lega FNP-CISL di Sassuolo

Il Sig.....

Per la UILIP-UIL di Sassuolo

Il Sig.....

Per il C.U.P.L.A

il Sig.....